

Zeitschrift: Mobile : la rivista di educazione fisica e sport
Band: 2 (2000)
Heft: 5

Rubrik: Internet

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 06.10.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

www.tourenguide.ch

Una rete di sentieri pedestri e ciclabili

Roland Gautschi

Questa homepage fa venire il batticuore ad ogni appassionato del settore già prima di iniziare il percorso! Basta cliccare su una cartina della Svizzera nella regione che si vuole scoprire, e vengono fuori una serie di itinerari fra cui scegliere.

Il percorso viene accuratamente descritto ed è corredato da indicazioni riguardanti durata e grado di difficoltà, profilo

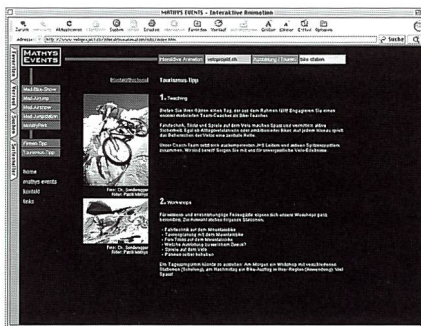
altimetrico e consigli sulle cose da vedere. Collegamenti in linea con orari di mezzi pubblici aiutano a pianificare il viaggio nei minimi dettagli. Ci sono inoltre indicazioni su come fare per ordinare le cartine ed altri utili consigli sull'escursionismo, sia a piedi che in bicicletta. Tutti sanno che è meglio non partire all'avventura senza preparazione, quando si tratta di escursioni impegnative. Ebbene, ora si può far riferimento a questa utilissima pagina. **m**



www.veloprojekt.ch

Sicurezza in bicicletta

Stephan Fischer



Dappertutto si attribuisce notevole importanza ai temi della sicurezza sulle strade, anche per quel che riguarda la bicicletta. La formazione obbligatoria curata dalla polizia, però, di regola si tiene soltanto nei primi anni di scuola. Scuole ed altre istituzioni interessate

possono pertanto trovare a questo indirizzo elettronico altre offerte utili, magari per completare progetti esistenti. Al centro dell'attenzione troviamo la sicurezza attiva (ad es. frenata brusca), la prevenzione delle dipendenze (effetti delle sostanze stupefacenti sulla capacità di guidare), giochi in bicicletta e come valutare lo stato di funzionamento della propria bicicletta; tutti argomenti che possono essere trattati nell'ambito di corsi speciali a scuola (le «settimane verdi») o nel corso di un campo scolastico.

Sulla homepage, semplice e senza tanti fronzoli, troviamo altre interessanti offerte, come ad esempio acrobati in bicicletta che si offrono per dare spettacolo alla festa di compleanno della zia novantenne! **m**

www.sportunterricht.de

Per facilitarsi l'insegnamento

Stephan Fischer

Chi, alla ricerca di informazioni, consigli, spunti per l'insegnamento, approda su questo sito sportunterricht.de (e capita anche a italofoni di naufragare in territori stranieri dopo perigliose avventure), trova una miniera d'oro. L'attenzione viene subito attirata dalle sequenze d'immagini; che si tratti di pallavolo, atletica leggera, tennis o badminton, per (quasi) tutte le discipline sportive si trovano sequenze didattiche. Non sono particolarmente belle da vedere le pur valide raccolte di collegamenti in rete, ma sono molto informativi e abbondanti per chi fosse intenzionato ad usarli. Teoria del movimento, allenamento della forza, psicologia dello sport, praticamente esiste un link per un sito dedicato ad ogni disciplina e area di interesse.

Le «News» non sono proprio attualissime, ma contengono materiale interessante (sempre a condizione di capire il tedesco). Altro strumento interessante la «pin board», dove il docente in cerca di consiglio può approdare con le sue domande, nella speranza di trovare conforto e (meglio) aiuto concreto da parte di colleghi. **m**

